

TORNATA DEL 2 FEBBRAIO 1866

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO MARI.

SOMMARIO. *Congedo — Rinunzia del deputato Stocco. = Lettura del disegno di legge del deputato Catucci sull'inamovibilità della magistratura. = Verificazione di poteri — Convalidamento di una elezione — Relazione fatta dal deputato Cortese su quella del quarto collegio di Napoli — Proposta del deputato Nicotera di annullamento per irregolarità nei voti — Osservazioni dei deputati Sanguinetti, Broglio, Catucci, Lazzaro, Asproni, Carboni, e Cortese, relatore — L'elezione è convalidata. = Domande dei deputati Boggio e Mellana di comunicazione dei bilanci, e di elenchi di pensioni, e assegni dell'Economato, e della Cassa ecclesiastica — Dichiarazione personale del deputato Rattazzi, relativa alla discussione di ieri, e spiegazione del deputato Cortese — Istanza del deputato Romano Giuseppe — Dichiarazioni, e osservazioni dei ministri di grazia e giustizia, e dell'interno — Osservazioni dei deputati Asproni, Sanguinetti, e Venturelli — Proposizioni dei deputati Cordova, e Guerrieri — Considerazioni del deputato Bixio, e adesione del deputato Cordova alla sospensione di una parte della proposa. = Relazione sull'elezione di Atripalda, e deliberazione d'inchiesta per irregolarità, e brogli. = Incidente relativo alla precedente discussione nel quale parlano i deputati Lazzaro, Marolda, Pissavini, e Mellana. = Annunzio d'interpellanza del deputato Mellana ai ministri dei lavori pubblici, e di grazia e giustizia. = Proposizione del deputato Crispi per la nomina di una Commissione incaricata della revisione del regolamento interno, approvata. = Discussione intorno alla relazione per l'accertamento del numero dei deputati impiegati — Avvertenze, e modificazioni dei deputati Panattoni, e De Luca, relatore — Istanza del deputato Bertea — Dichiarazione del deputato Ranieri.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MACCHI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata antecedente, che è approvato.

BERTEA, segretario, espone il sunto delle seguenti petizioni:

10,889. La Camera di commercio ed arti di Lucca per organo del suo presidente aderendo alla petizione inoltrata dall'associazione commerciale di Firenze, domanda che sia mantenuto almeno per un quinquennio nelle provincie toscane il sistema dei *castelletti*, e siano ammessi allo sconto i ricapiti a due firme.

10,890. Parecchi abitanti e le Giunte commerciali di Gavignano, di Poggio Nativo, di Cottanello provincia dell'Umbria, reclamano contro la proposta tassa sul macinato.

10,891. Vari cittadini del comune di Lucera in Capitanata si lagnano del modo col quale venne ripartita la tassa sulla ricchezza mobile.

OMAGGIO.

PRESIDENTE. Il presidente del regio istituto d'incoraggiamento alle scienze naturali, economiche e tecnologiche di Napoli invia alla Camera un omaggio.

Si darà lettura della lettera con cui l'accompagna:

« Il sottoscritto si pregia di trasmettere alla S. V. illustrissima n° 40 esemplari della relazione scritta dal segretario perpetuo di quest'accademia per i lavori accademici nell'anno 1865 e che fu letta nella prima tornata pubblica di quest'anno.

« La S. V. illustrissima vorrà far buon viso ad un tal lavoro che dimostra con la maggiore chiarezza lo zelo e l'operosità di questo corpo accademico pel progresso delle scienze e delle loro applicazioni di universale certissimo vantaggio. Vedrà pure con piacere come nel decorso anno l'istituto ha trovato a premiare così cospicue opere di scienze, fra le quali quella relativa al concorso al premio Del Giudice per gli stabilimenti di beneficenza di questa città, come saputi ed industriosi operai, in guisa che la tornata pubblica nella quale il giorno 25 del corrente furono distribuiti tali premi fu accolta dal numeroso e scelto pubblico che vi accorse e dalle autorità principali della provincia con le più sentite manifestazioni di aggradimenti, a cui ha fatto eco la pubblica stampa.

« Spera l'istituto che non venendogli meno i discreti mezzi di cui oggi può disporre pe' sussidi del Governo e della provincia, possa sempre più dimostrare co' fatti come senta la sua utilissima e nobile missione. »